



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

RUCELLAI

piano triennale dell'offerta formativa

"Raccontare per raccontarsi"

"Ti racconto la natura"

a.s. 2024/2025

Indirizzo Via Palazzuolo 33 Cap 50133 FIRENZE

Telefono 0552381941 Email

sic.rucellai@istruzionee.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Alba Cortecci
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile E.Q. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Daniela Belli
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Barbara Giacomelli

orari di ingresso e di uscita

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:00 – 16:30

uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2024/2025

la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (se prevista)
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.15 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 1 Sezione
- Salone con angolo biblioteca
- Aula polivalente ad uso attività di pittura e di costruttività
- refettorio
- palestra
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	5	3
4 anni	5	2
5 anni	2	1
TOTALE		18

personale della scuola

n° Sezioni 1

Educatrice

*Valentina Fantechi
Becattini*

n° 2 Insegnanti

Insegnanti sez. I:

Laura Mancuso
Samantha Sitri

Insegnanti di sostegno

Ylenia Gambino

**Insegnante di religione
cattolica**

**N° 2 Esecutori/trici
servizi educativi**

ESE:

*Elena Masoni
Anna Pernice*



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (CEPISS)
Elisabetta D'Elia

Attività psicomotoria (CEPISS)
Sara Finocchiaro

Attività Lingua Inglese (CEPISS)
Candida Perez Dal Vento

Media Education (ente di provenienza)



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Rucellai"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Laura Mancuso – **“Dimensioni della professionalità in ambito educativo 0-6: strumenti per favorire il dialogo interculturale con e tra le famiglie”**.

Samantha Sitri – **“Dimensioni della professionalità in ambito educativo 0-6: strumenti per favorire il dialogo interculturale con e tra le famiglie”**.

Ylenia Gambino – **“Dimensioni della professionalità in ambito educativo 0-6: strumenti per favorire il dialogo interculturale con e tra le famiglie”**.

Personale O.E.S.E.:

Elena Masoni – In corso di assegnazione

Anna Pernice – In corso di assegnazione

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia Rucellai è situata nel quartiere 1, nei pressi della stazione ferroviaria di Santa Maria Novella.

Nel piano superiore della scuola, al mattino, è attivo il nido Palazzuolo e, al pomeriggio, la ludoteca Gianburrasca che offre attività ludiche per i bambini e le bambine e incontri formativi per i genitori.

Essendo il territorio carente di spazi verdi, i due cortili della scuola costituiscono uno spazio all'esterno in cui è possibile preparare "l'orto in cassetta" e osservare i mutamenti naturali e climatici.

Nella scuola sono iscritti bambini e bambine provenienti da diversi paesi del mondo, portatori di molteplici culture e lingue.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

In seguito ad una fase di osservazione effettuata dall'inizio dell'anno scolastico, le insegnanti, ponendo al centro dell'azione educativa il/la bambino/a e in continuità con l'azione educativa della famiglia, concordano scelte metodologiche e percorsi progettuali volti a:

Promuovere lo sviluppo del linguaggio al fine di favorire
l'autonomia personale e sociale;

Educare alla convivenza nel rispetto delle regole condivise;

Promuovere lo star bene a scuola conoscendo e valorizzando le diverse culture e tradizioni.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“Raccontare per raccontarsi”

“La ricchezza che raggiungo viene dalla natura, la fonte della mia ispirazione”

Claude Monet

Prosegue il progetto “Raccontare per raccontarsi” come fase conclusiva del percorso svolto negli ultimi due anni, proponendo come tema principale la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione della natura nei suoi molteplici aspetti in una ottica interculturale

FINALITA':

- Promuovere nel bambino e nella bambina la capacità di raccontarsi e di riconoscersi uguale e diverso nell'incontro con l'altro/a;
- Promuovere nel bambino e nella bambina l'incontro e l'accettazione delle differenze e delle diversità;
- Stimolare i bambini e le bambine alla scoperta della realtà per condurli progressivamente alla conoscenza dell'ambiente natura e alla riflessione personale e condivisa di uno stile di vita rispettoso di sé, degli altri e della natura.

Cosa facciamo a scuola

Progetto "I colori della natura"

Progetto "Aula a cielo aperto"

Progetto "Io leggo perchè"

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/lla bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

“Progetto Ambientamento/Accoglienza”

Finalità generali:

- Far vivere la scuola come un luogo sicuro, piacevole, sereno ed accogliente grazie ad un adeguato allestimento del contesto e al suo utilizzo per attività ludico-ricreative.
- Porre le basi per un rapporto di fiducia e collaborazione tra la scuola e la famiglia.

Obiettivi specifici:

- Favorire il sereno distacco dalla famiglia;
- Favorire rapporti positivi con gli altri bambini/e

Insegnanti coinvolte/i: tutte

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola.

Attività previste: allestimento in salone dei seguenti angoli:

- ✕ angolo del gioco simbolico;
- ✕ angolo dell'incontro con tappeto gioco, pista del trenino;
- ✕ angolo della grafica con attività di collage.

Spazi: sezione; salone della scuola.

Tempi: settembre-ottobre

Modalità di Verifica: osservazione, condivisione collegiale.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

PROGETTO

I colori della natura

"I colori sono i sorrisi della natura" Leigh Hunt

Finalità generali :

Favorire e valorizzare l'autonomia di ciascun/a bambino/a;
Promuovere il senso di appartenenza al gruppo;
Sviluppare atteggiamenti di collaborazione

Obiettivi specifici:

Approfondire la conoscenza dei colori primari, secondari e le loro combinazioni;
Padroneggiare alcune tecniche grafico-pittoriche;
Sperimentare svariati materiali

Insegnanti coinvolti/e: tutte le insegnanti

A chi è rivolto: al gruppo dei bambini e delle bambine

Attività previste: partendo dall'osservazione, manipolazione di materiali e oggetti naturali, ispirandoci ad alcune opere di artisti internazionali, i bambini e le bambine saranno coinvolti in varie attività grafico-pittoriche e di collage.

Spazi: spazi della scuola

Tempi: ottobre - maggio

Verifica: osservazioni in itinere, materiale fotografico, rappresentazioni grafico pittoriche.
Condivisione collegiale.

Raccontare per raccontarsi

"La natura è un racconto interiore"

Duccio Demetrio

Finalità generali:

valorizzare i processi di autonomia cognitiva, affettiva di ogni bambino e bambina;
Rafforzare in ogni bambino/a il senso di identità; la stima di sé; il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni

Obiettivi specifici:

Valorizzare le potenzialità di ogni bambino/a;
Scoprire la natura nelle varie forme attraverso diversi linguaggi (artistico; grafico; musicale; manipolativo)

Insegnanti coinvolte/i: Laura Mancuso; Samantha Sitri; Ylenia Gambino

A chi è rivolto: tutti i bambini e le bambine della scuola.

Attività previste: i bambini e le bambine, attraverso una molteplicità di linguaggi (arte, musica, disegno, attività di outdoor, attività manipolative), saranno coinvolti/e in diverse attività attraverso le quali scoprire, valorizzare e rispettare la natura nelle diverse forme e in un'ottica interculturale.

Spazi: aule della scuola e attività all'esterno.

Tempi: da gennaio a maggio

Modalità di Verifica: documentazione fotografica; diario personale; condivisione collegiale

PROGETTO

"Aula a cielo aperto"

Finalità generali:

Sensibilizzare i bambini e le bambine al rispetto della natura e dell'ambiente. Creare, allestire un orto, prendersene cura diventa un momento di condivisione, di immaginazione, di gioco e di vita.

Obiettivi specifici:

Costruzione di un orto in cassetta, sperimentando la manipolazione di materiali naturali (acqua, terra, semi);
Creare spazi differenziati in cui potersi muovere e fare esperienza

Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti

A chi è rivolto: a tutto il gruppo sezione

Attività previste: realizzazione dell'orto, utilizzando le fioriere presenti nello spazio esterno;

Spazi: giardino della scuola

Tempi: da gennaio a maggio

Modalità di Verifica: Documentazione fotografica; Condivisione Collegiale

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

Costituire una rete di collaborazione e scambi fra gli asili nido e le scuole dell'infanzia del Q1
Favorire la conoscenza fra le famiglie, le insegnanti ed educatrici, e i bambini e le bambine del nido e della scuola dell'infanzia.

Obiettivi specifici:

Garantire il passaggio e l'accoglienza comune all'interno del Q1.

Insegnanti coinvolti/e: tutte le insegnanti.

A chi è rivolto: ai/le bambini/e della scuola dell'infanzia e alle famiglie e ai bambini e alle bambine che saranno accolti/e nell'a.s. 2025/2026.

Attività previste: progetti ponte concordati in itinere con gli asili nido e le scuole dell'infanzia del Q1;
Colloqui di passaggio.

Spazi: spazi della scuola

Tempi: da definire

Modalità di verifica: Confronto tra insegnanti ed educatori/trici; documentazione fotografica, condivisione collegiale

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

Realizzare un “ponte” di esperienze che consenta, ai bambini e alle bambine, il passaggio tra i due ordini di scuola in maniera serena e armonica.

Obiettivi specifici:

Favorire un passaggio consapevole e sereno alla scuola primaria;
Ritrovare nel nuovo ambiente tracce di esperienze vissute;
Favorire la conoscenza tra i docenti dei due ordini di scuola.

Insegnanti coinvolti/e: tutte le insegnanti.

A chi è rivolto: al gruppo dei bambini e delle bambine di 5 anni che andranno alla scuola primaria.

Attività previste: progetto ponte da concordare con le scuole primarie di riferimento.

Spazi: da definire

Tempi: da concordare

Modalità di verifica: documentazione fotografica; condivisione collegiale.

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire un'alleanza educativa con le famiglie instaurando un clima sereno e collaborativo

Obiettivi specifici:

Far partecipare attivamente le famiglie ai progetti della scuola e vivere la scuola come importante luogo di crescita dei propri figli/ie.

Insegnanti coinvolti/e: Laura Mancuso, Samantha Sitri; Ylenia Gambino

A chi è rivolto: alle famiglie dei bambini e delle bambine della scuola.

Attività previste: laboratori con tema natalizio e inerenti il ptof che verranno definiti in itinere. Progetto "Parole in prestito"; festa di fine anno.

Spazi: della scuola

Tempi: dicembre-giugno

Modalità di verifica: Documentazione fotografica, condivisione collegiale

Calendario incontri con le famiglie

Settembre: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre: riunione di sezione,	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre/dicembre: Colloqui individuali; presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio/febbraio: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 e 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Aprile: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e giugno: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Progetto “Contadini per un giorno” (11 Marzo 2025)

(Bloming garden, Via delle Bagnese,10. Firenze)

Insieme conosceremo gli animali della fattoria, ci immergeremo nei rumori del bosco che circonda l'azienda, guarderemo le foto degli animali selvatici.

Andremo a raccogliere l'erba e daremo da mangiare agli animali. Annuseremo i profumi delle erbe aromatiche e planteremo la verdura.

Progetto “Fattoria dei ragazzi” (14 maggio2025)

(zona Isolotto Q4)

Il percorso prevede alcuni momenti introduttivi con presentazioni e lezioni dialogiche e altri all'aperto per l'osservazione dell'attività agricola e degli animali della fattoria

Progetto “Esplora...con i Carabinieri Forestali” (in fase di approvazione)

“Esplora” è un Centro di Educazione Ambientale. Si compone di un locale, opportunamente allestito, adatto alla didattica per piccoli gruppi.

Al confortevole ambiente interno unisce la possibilità di un percorso didattico nel vicino parco del Comando Regione.

Uscite e occasioni didattiche

Spettacolo “Il Gruffalò” presso Teatro Puccini (Lunedì 7 aprile)

La storia di un topolino che, affamato, decide di attraversare il bosco frondoso e pieno di insidie per trovare la ghianda che tanto gli piace.

Spettacolo “ La bottiglietta Pasqualina” presso Garage P Studio (Martedì 25 febbraio)

Il viaggio di questa bottiglia che non trova un luogo dove sia giusto stare porterà a riflettere su un argomento che sta diventando pressante.

Uscite didattiche

Progetto “Danzamovimentoterapia e psicomotricità” (In attesa di approvazione)

Un percorso di danza e psicomotricità che abbia come finalità principali il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di stimolazioni in cui possano realizzarsi momenti di scambio, di aggregazione ma anche di intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali:

Avvicinamento alla dimensione religiosa, conoscenza delle feste, della persona di Gesù e di alcuni suoi amici

Obiettivi specifici:

- Storia della natura: come rispettare l'ambiente;
- La natura si risveglia (Pasqua).

Insegnante:

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine delle famiglie che hanno scelto di avvalersi dell' IRC al momento dell'iscrizione.

Attività previste: racconti, conversazioni, drammatizzazione, disegni, canti e giochi.

Spazi: aula polivalente

Tempi: gennaio-giugno

Modalità di verifica: Produzione grafico-pittorica, condivisione collegiale.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.